



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**Corso di Laurea in Infermieristica**

**SEDE DI REGGIO EMILIA**

**SCHEDA INTEGRATA DELL' INSEGNAMENTO**

**Infermieristica nella Cronicità**

**2° Anno – 2° Semestre**

II ANNO

**INSEGNAMENTO: INFERMIERISTICA NELLA CRONICITA'**

Anno di corso: secondo

Semestre: secondo me

Totale crediti: 6

| Insegnamento                       | Settore Scientifico<br>Disciplinare | Moduli  | Ore | Assenze consentite<br>(in %) | Assenze consentite<br>(in ore) | CFU |
|------------------------------------|-------------------------------------|---|-----|------------------------------|--------------------------------|-----|
| Infermieristica nella<br>cronicità | M-PED/01                            | Pedagogia generale e sociale- dr.ssa Lavinia Bianchi                                  | 10  | 25%                          | 2,5                            | 1   |
|                                    | MED/34                              | Medicina Fisica e Riabilitativa- dr. Adriano Ferrari                                  | 10  | 25%                          | 2,5                            | 1   |
|                                    | MED/26                              | Neurologia- dr. Diana Ferraro   | 10  | 25%                          | 2,5                            | 1   |
|                                    | MED/45                              | Infermieristica nella cronicità ed Educazione terapeutica- dr.ssa <b>Ilaria Mamei</b> | 30  | 25%                          | 7,5                            | 3   |

**PROPEDEUTICITA'**

per iscriversi e/o sostenere il presente Insegnamento Integrato bisogna aver sostenuto e superato gli Insegnamenti di:

- Infermieristica in area medica- 1 semestre 2 anno

**PREREQUISITI**

Contenuti degli Insegnamenti di:

- Basi Morfologiche e Funzionali della vita con particolare riferimento ad anatomia e fisiologia degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, digerente, renale ed al sistema ematico e linfatico.
- Fondamenti di Infermieristica con particolare riferimento agli ambiti di competenza specifici dell'infermiere ed alla metodologia della progettazione assistenziale.
- Infermieristica clinica generale con particolare riferimento alla semeiotica infermieristica relativa ai Modelli funzionali della Salute ed alla semeiotica clinica

- Promozione della salute e della Sicurezza con particolare riferimento all'epidemiologia dei problemi prioritari di salute ed ai principi essenziali a garanzia della sicurezza del paziente e dell'operatore
- Patologia e Farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici con particolare riferimento ai contenuti di patologia generale e clinica, alla farmacocinetica e farmacodinamica e ai contenuti relativi alle competenze infermieristiche nella gestione dei diversi esami ematici e dei principali esami strumentale.

### **Obiettivi Formativi dell'Insegnamento Integrato**

- Apprendere e correlare fra loro conoscenze medico specialistiche e infermieristiche per comprendere i problemi di salute del paziente affetto da patologia cronica e disabilità e progettare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Comprendere e imparare a intervenire: sulla reciprocità tra rappresentazioni sociali, sistemi di auto percezione, autoefficacia e agentività e caratteristiche e conoscenze, competenze e abilità reali dei soggetti; sul conflitto socio-cognitivo e le dinamiche/i fenomeni anti-gruppo; sulla comunicazione e la relazione di cura duale e grupppale; sulla messa a punto del setting di cura.
- Apprendere interventi curativi, riabilitativi ed educativi mirati all'assistenza sostegno del paziente con malattie specifiche croniche e della famiglia nei diversi luoghi di cura e correlarli all'assistenza infermieristica alla cronicità.

### **Contenuti dell'insegnamento**

| Medicina fisica riabilitativa<br>MED/34 - 1CFU – 10 ORE  | Neurologia<br>MED/26 - 1CFU – 10 ORE   | Pedagogia generale<br>M-PED/0126 - 1CFU – 10 ORE   | Infermieristica nella cronicità ed educazione<br>terapeutica MED/45 – 3CFU – 30 ORE  |
|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- La medicina riabilitativa: da Ippocrate ai giorni nostri</li> <li>- Menomazione/disabilità/handic ap: cosa è cambiato nel nuovo modello ICF proposto dall'OMS nel 2002</li> <li>- Struttura/lesione --&gt; funzione/paralisi: dall'oggettivo al soggettivo. DD riabilitazione, rieducazione, educazione, assistenza</li> <li>- Presa in carico e presa in cura</li> <li>- Paralisi motoria vs. percettiva.</li> <li>- Gli strumenti del recupero della</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ictus cerebrale (e relativa assistenza infermieristica nella fase acuta)</li> <li>- Sclerosi Multipla</li> <li>- Sclerosi Laterale Amiotrofica e malattie neuromuscolari</li> <li>- Demenze</li> <li>- M. di Parkinson</li> <li>- Cefalea e tumori cerebrali</li> <li>- Epilessia</li> <li>- Differenze di genere in</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Oggetto di studio e di intervento della pedagogia, natura scientifica e prospettiva sociale e interdisciplinare;</li> <li>- I principali trend del cambiamento socioculturale e le loro ricadute educative (età della vita come età dell'educazione e/o educazione per tutta la vita, esplosione della tecnica e della cultura simbolica, alfabetizzazione debole, continuità e discontinuità fra contesti fisici,</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Definizione malattia cronica</u>; differenza tra malattia cronica e malattia acuta, principali caratteristiche della malattia cronica.</li> <li>- <u>Epidemiologia delle malattie croniche</u> trattate nel corso: Patologie neurologiche croniche, respiratorie croniche, arteriopatia, epidemiologia evolutiva. Focus sulle malattie croniche nel territorio Reggiano. Differenze di genere nella cronicità</li> <li>- <u>Educazione terapeutica</u>: definizione e ruolo infermieristico nell'educazione terapeutica, principali tecniche di educazione, focus sull'agenda del paziente e sul colloquio narrativo. Il caregiver come oggetto e soggetto di</li> </ul> |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p>funzione (esercizio terapeutico, contesto, modelli, farmaci, ortesi e ausili, chirurgia funzionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio terapeutico alle patologie disabilitanti del bambino (il modello della Paralisi Cerebrale Infantile)</li> <li>- Approccio terapeutico alle patologie disabilitanti dell'adulto (il modello dello stroke).</li> <li>- Approccio terapeutico alle patologie disabilitanti dell'adulto (il modello della lesione dell'apparato locomotore)</li> </ul> | <p>ambito di patologie neurologiche degenerative</p> | <p>sociale e culturali di vita e/o sistema formativo integrato e lavoro di rete, irruzione di una società multiculturale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Variabili di macrosistema, sistemi intermedi e microsistema delle relazioni di cura;</li> <li>- Reciprocità fra rappresentazioni sociali, sistemi di autopercezione, autoefficacia e agentività e caratteristiche e conoscenze, competenze e abilità reali (teorie e prospettive d'intervento);</li> <li>- Il conflitto socio-cognitivo e le dinamiche/i fenomeni anti-gruppo;</li> <li>- La comunicazione e la relazione di cura duale e grupppale;</li> <li>- La messa a punto del setting di cura;</li> </ul> | <p>educazione terapeutica. Accenno alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria (definizioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Il paziente geriatrico:</u><br/>Caratteristiche dell'invecchiamento fisiologico rispetto al modello funzionale di Gordon (percezione e gestione della salute, nutrizione e metabolismo, eliminazione, esercizio fisico, cognitivo percettivo, sessualità, ruolo e relazioni, percezione di sé, adattamento e tolleranza allo stress, valori e convinzioni). Definizione di fragilità nell'anziano, significato della valutazione multidimensionale e principali strumenti di valutazione utilizzati, rete dei servizi territoriali. Piano assistenziale integrato applicato alle patologie dementigene (approfondimento su gestione del delirio e la comunicazione corretta con la persona affetta da disturbo cognitivo acuto e cronico).</li> <li>- <u>Assistenza infermieristica al paziente affetto da demenza, Parkinson, M di Alzheimer</u><br/>Piano assistenziale integrato applicato ai quadri di parkinsonismo (approfondimento su cadute, prescrizione protesica).</li> <li>- <u>Il paziente neurologico cronico:</u> Focus sulle principali patologie neurologiche croniche; ICTUS (ischemico e emorragico), SLA, SCLEROSI MULTIPLA, accenno alla fisiopatologia, segni, sintomi, terapia farmacologica.</li> <li>- <u>Il paziente affetto da sindrome di Loked-in:</u> Definizione, caratteristiche assistenza infermieristica; focus sulle tecniche di comunicazione non verbale.</li> </ul> |
|--|--|--|--|

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Il paziente neurologico cronico:</u> Focus sulle principali caratteristiche (EMIPARESI, AFASIA, DISARTRIA, NEGLECT, LESIONI FRONTALI, EMIANOPSIA, ANOSOGNOSIA, APRASSIA), assistenza infermieristica per ogni condizione, diagnosi infermieristiche correlate.</li> <li>- <u>Il paziente neurologico cronico:</u> Disfagia, gestione infermieristica, Nutrizione enterale, gestione GRACER</li> <li>- <u>Il paziente cronico respiratorio:</u>Focus sulla principale patologia cronica respiratoria BPCO, accenno alla fisiopatologia, segni, sintomi, terapia farmacologica, riacutizzazione della patologia (insufficienza respiratoria acuta, infezione respiratoria). Diagnosi infermieristiche correlate, assistenza infermieristica.</li> <li>- <u>Arteriopatia:</u> accenno alla fisiopatologia segni, sintomi, complicanze. Terapia farmacologica: Focus su TAO e NAO. Assistenza infermieristica ai pazienti in terapia anticoagulante. Diagnosi infermieristiche correlate.</li> </ul> |
|--|--|--|--|

### **Risultati di apprendimento attesi – Indicatori di Dublino**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento dei seguenti esiti di apprendimento di percorso triennale:

#### **■ Relativamente alla conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti saranno in grado di:

- descrivere i determinanti di salute, i fattori di rischio, le strategie di prevenzione individuali e collettive, gli interventi volti a promuovere la salute della popolazione ;
- conoscere situazioni cliniche specialistiche ed i relativi segni e sintomi e trattamenti medico-assistenziali e di educazione terapeutica;

- acquisire conoscenze relative alle scienze psico sociali per la comprensione delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone e dei loro caregivers a situazioni di sofferenza fisica protratta e invalidante
- conoscere le teorie di apprendimento e del cambiamento per la gestione di. dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti cronici e alle loro famiglie.

■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione applicate**

Gli studenti saranno in grado di:

- integrare le conoscenze per progettare cure infermieristiche sicure ed efficaci per la gestione dei problemi assistenziali in situazioni di cronicità attraverso della metodologia del problem solving e della progettazione assistenziale;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento dei malati cronici e delle loro famiglie nelle fasi di promozione, mantenimento e recupero della salute.

■ Relativamente alla **autonomia di giudizio**

Gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per progettare e gestire l'assistenza infermieristica rivolta al malato cronico in contesti di cura diversificati , con particolare riferimento alle situazioni di cronicità invalidanti.

■ Relativamente alle **abilità comunicative**

Gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte specificatamente rivolti a situazioni di cronicità-avvalendosi anche di linguaggio specifico, diversamente coniugato in base al destinatario della comunicazione.

■ Relativamente alla **capacità di apprendere**

Gli studenti saranno in grado di:

- trasferire i piani assistenziali standard in contesti di cronicità e in setting di cura domiciliari personalizzandoli alla specifica utenza, provvedendo autonomamente ad accrescere il proprio bagaglio di conoscenze ed abilità;
- produrre una valutazione critica degli strumenti didattici quando questi, pensati per un tipo di utenza, si dimostrano incompleti o troppo generali rispetto a quanto affrontato nella pratica clinica.

**Metodi di insegnamento – Modalità Didattica**

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.

I docenti che intendono farlo comunicheranno direttamente agli studenti l'unità didattica che verrà svolta in lingua inglese.

I metodi didattici comprendono:

- Lezioni frontali svolte nel II semestre del 2° anno, con l'ausilio di mezzi audiovisivi (presentazioni in Power Point), contributi specifici a cura di infermieri esperti.
- Laboratori pedagogici (d'aula) e clinici, con attività a piccolo gruppo o individuali per l'applicazione dei relativi contenuti disciplinari
- Tirocini curriculari con applicazione dei contenuti teorici in contesto clinico e sul paziente reale.

I contenuti dell'insegnamento integrato vengono recuperati, con metodologie di didattica tutoriale, alternando laboratori preclinici, a piccolo gruppo, sessioni di tutorato su discussione casi e tirocini professionalizzanti.

La frequenza è obbligatoria, come da regolamento didattico per il 75% delle lezioni ed per il 100% di laboratori e tirocinio.

La rilevazione delle presenze viene attuata tramite firma su modulo cartaceo o altri metodi che verranno eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo (es. rilevazione presenze tramite App).

Per esigenze sanitarie in seguito a direttive del Governo e/o del Rettore Unimore, le lezioni possono essere erogate a distanza limitatamente al periodo dell'emergenza.

### **Modalità di Esame**

Prova di esame con domande a risposta chiusa a scelta multipla e domande aperte a risposte aperte.

- Ogni docente avrà una parte dedicata nella prova scritta di *peso* corrispondente ai CFU del Modulo.
- La ponderazione del voto è quindi definita dal tempo a disposizione proporzionato ai CFU (15' per ciascuno dei tre Moduli da 1 CFU e 45' per infermieristica da 3 CFU)
- Ogni docente ha a disposizione un punteggio massimo da assegnare a ogni singola prova (5 punti per ognuna delle tre prove da 1 CFU e 15 punti per Infermieristica 3 CFU)
- Resta inteso che lo studente dovrà raggiungere il minimo per ogni prova (3 punti per le prove da 1 CFU e 9 punti per Infermieristica= 18/30)
- Ogni singola parte superata si considera "congelata" per la verbalizzazione fino a superamento dell'intero esame; alla fine della sessione invernale ogni parte di esame superata e "congelata", in caso di mancato superamento dell'intero esame, sarà da considerarsi "annullata". L'esame in questo ultimo caso dovrà essere sostenuto per intero nella sessione del nuovo anno.

Per esigenze sanitarie in seguito a direttive del Governo e/o del Rettore Unimore, l'esame può essere effettuato a distanza limitatamente al periodo dell'emergenza.

## **Bibliografia**

### Medicina fisica e riabilitativa

- Ferrari – G Cioni Le forme spastiche della paralisi cerebrale infantile: guida all'esplorazione delle funzioni adattive. Springer editore Milano, 2005
- ICF Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute, Erikson editore Trento 2002, versione breve
- Ferrari, La riabilitazione del bambino con paralisi cerebrale infantile - Nino Basaglia (edr): Medicina Riabilitativa vol. III pag. 1139-80, Idelson – Gnocchi editore Napoli (2009)

### Pedagogia Generale

#### **Testi di riferimento**

- Slide delle lezioni;
- Dispense a uso degli studenti (sui temi generali del corso);
- Cerrocchi L. (2013), capitolo 6, "Il gruppo: la socializzazione", in Cerrocchi L., L'intercultura in prospettiva pedagogica. Tra processi e pratiche, Mario Adda Editore, Bari.

#### **Testi di lettura/approfondimento**

- D'Antone A. (2014), "La formazione dell'educatore sociale implicato nei processi e nelle pratiche di alfabetizzazione e di socializzazione dell'età senile", in Cerrocchi L., Giliberti E. (a cura di), Educare "nella e alla" età senile. Tra processi e pratiche di alfabetizzazione digitale e di socializzazione intra e intergenerazionale nella città educativa, Junior – Spaggiari, Parma, pp. 129 – 141.
- D'Antone A. (2016), "L'educazione degli adulti: problematiche e prospettive pedagogiche nella formazione dei formatori nell'ambito della Medicina Generale", in Padula M.S., Aggazzotti G. (a cura di), Imparare a insegnare la medicina generale, Athena, Modena, pp. 19 – 27;
- D'Antone A. (2018), La famiglia come sistema educativo. Analisi e messa a punto del setting di educativa familiare a valenza pedagogica, Adda, Bari.
- Kanizsa S. (1988), L'ascolto del malato. Problemi di pedagogia relazionale, Guerini e Associati, Milano;
- Manuzzi P. (a cura di) (2009), Educare alla dimensione corporea della relazione nelle professioni educative e sanitarie, ETS, Pisa;
- Sasso L., Lotti A., Gamberoni L. (2003), Il tutor per le professioni sanitarie, Carocci, Roma.

### Neurologia

- Suzanne Smeltzer, Brenda G. Bare, Janice I. Hinkle, Kerry H. Cheever Brunner Suddarth Infermieristica medico-chirurgica, Casa Editrice Ambrosiana. Milani, 2017

### Infermieristica

- Brunner Suddarth. Infermieristica medico-chirurgica. Vol. 1 Autore Janice L. Hinkle, Kerry H. Cheever
- Brunner Suddarth. Infermieristica medico-chirurgica. Vol. 2 Autore Kerry H. Cheever, Janice L. Hinkle
- Diagnosi infermieristiche. Applicazioni alla pratica clinica. Autore Lynda J. Carpenito-Moyet.
- Diagnosi infermieristiche con NOC e NIC. Autore Judith M. Wilkinson.
- Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Autore Gloria Bulechek ,Howard Butcher, Joanne McCloskey Dochterman.



- Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Misurazione dei risultati di salute. Autore di Sue Moorhead ,Marion Johnson , Meridean Maas.
- Lavorare con la cronicità. Formazione, organizzazione, rete dei servizi. Autore A. Dalponte ,F. Olivetti Manoukian.
- Educazione terapeutica del paziente. Riflessioni, modelli e ricerca. Autore M. G. Albano.
- Assistenza la paziente neurologico. Autore Helen Iggulden.
- Nursing respiratorio. Strumenti e metodologie. Autore Caia Francis.
- Manuale di clinica geriatrica per infermieri. Autori Fletcher K.r., Kennedy-malone L., Plank L.m.
- L'assistenza\*all'anziano, Milano:McGraw ^Hill Autori Mongardi (2011).
- Assistenza infermieristica alla persona anziana. Pianificazione assistenziale con NANDA-I, NOC e NIC. di Giorgio Nebuloni (Autore)

### **Contatti e ricevimento studenti**

Per comunicazioni, o per fissare una data di ricevimento, scrivere a:

|                 |  |
|-----------------|--|
| Mamei Ilari     | <a href="mailto:ilaria.mamei@ausl.re.it">ilaria.mamei@ausl.re.it</a>       |
| Bianchi Lavinia | <a href="mailto:lavinia.bianchi@unimore.it">lavinia.bianchi@unimore.it</a> |
| Ferrari Adriano | <a href="mailto:adriano.ferrari@unimore.it">adriano.ferrari@unimore.it</a> |
| Ferraro Diana   | <a href="mailto:diana.ferraro@unimore.it">diana.ferraro@unimore.it</a>     |